

**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA:
"AGROFARMACI E CORROBORANTI IMPIEGABILI IN AGRICOLTURA
BIOLOGICA-AGRO.COR.I.A.BIO."**

ATTIVITA' II SEMESTRE

La difficoltà di gestire le malattie in agricoltura biologica, rappresenta uno dei fattori che limita maggiormente la conversione a questo metodo di produzione, pertanto, risulta estremamente importante supportare gli operatori del comparto fornendo loro tutte le informazioni necessarie ad effettuare una scelta corretta dei prodotti fitosanitari, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie vigenti. Gli operatori, oltre ad utilizzare tutte le misure preventive necessarie a ridurre il potenziale di inoculo, possono utilizzare, in caso di necessità, i prodotti fitosanitari presenti nell'allegato II del Reg. CE n. 889/08 purché regolarmente registrati in Italia. Il 27 novembre 2009, inoltre, è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 18354 "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici" che all'articolo 3, comma 5 "Disposizioni per particolari prodotti utilizzabili in agricoltura biologica, biodinamica e convenzionale – art.16 del Reg. (CE) n. 834/2007" stabilisce la possibilità di utilizzare una serie di prodotti, agenti come corroboranti, biostimolanti o potenziatori della resistenza della piante quando non venduti con nomi di fantasia. Detti prodotti sono elencati nell'Allegato I del suddetto D.M.. Recentemente, il D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", ha definito e regolamentato l'uso dei corroboranti, potenziatori delle difese delle piante, rimandando, per l'elenco delle sostanze, all'Allegato I del succitato Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Un corroborante può essere approvato solo dopo pertinenti valutazioni effettuate da apposita Commissione tecnica. L'articolo 40 (Banca Dati) del D.P.R. n. 290, modificato dal D.P.R. n. 55/ 2012, dispone, inoltre, che le informazioni relative ai corroboranti siano raccolte in una banca dati esistente presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Per fornire un quadro completo delle sostanze impiegabili in agricoltura biologica è quindi necessario fornire dettagliate informazioni anche in merito alle sostanze utilizzabili come corroboranti, potenziatori della resistenza della pianta.

La Banca Dati, che vuole rappresentare un riferimento per il mondo del biologico, prende in esame, pertanto, le due categorie di prodotti utilizzabili in agricoltura biologica: i prodotti fitosanitari ed i corroboranti.

Per quanto riguarda la categoria dei prodotti fitosanitari la Banca Dati riporta i principi attivi elencati nell'Allegato II del Regolamento n. 889/2008 che è articolato nelle seguenti sezioni:

- I Sostanze di origine vegetale o animale
- II Microrganismi utilizzati nella lotta biologica contro i parassiti e le fisiopatie
- IIa Sostanze prodotte da microrganismi
- III Sostanze da utilizzare solo in trappole e/o distributori automatici
- III bis Preparazioni da spargere in superficie tra le piante coltivate
- IV Altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica
- V Altre sostanze.

Le diverse sezioni sono state costantemente monitorate ed aggiornate, in funzione delle modifiche normative e tecniche che periodicamente subiscono le diverse sostanze attive ed i relativi formulati.

L'inserimento o l'eliminazione di formulati e/o sostanze attive ha comportato un consistente lavoro anche a seguito della revisione europea prevista per gli agrofarmaci dalla Direttiva 91/414/CEE che ha determinato revocche di prodotti fitosanitari, cambiamenti di dosi, tempi di carenza, numero dei trattamenti e cancellazione di alcuni impieghi.

Di seguito si elencano alcuni degli aggiornamenti riferiti alle diverse sezioni presenti nella Banca Dati:

I Sostanze di origine vegetale o animale. Le principali modifiche hanno riguardato l'inserimento di nuovi formulati commerciali contenenti sostanze attive di origine vegetale o animale e l'eliminazione dei formulati revocati.

II Microrganismi utilizzati nella lotta biologica contro i patogeni e i parassiti. In questa sezione c'è da evidenziare l'inserimento di nuove schede tecniche riguardanti microrganismi utilizzati nella

lotta biologica. I microrganismi inseriti sono stati: *Metarhizium anisopliae* var. *anisopliae* F52, *Helicoverpa armigera* nucleopoliedrovirus (HaNPV) e *Bacillus amyloliquefaciens* sottospecie *plantarum* ceppo D747. Inoltre, sono stati inseriti i formulati commerciali: BIO 1020, Helicovex e Amylo-X che rappresentano gli unici formulati registrati in Italia a base di *M. anisopliae* var. *anisopliae* F52, *H. armigera* nucleopoliedrovirus (HaNPV) e *B. amyloliquefaciens* sottospecie *plantarum* ceppo D747. Per quanto riguarda il principio attivo *Bacillus thuringiensis* sottospecie *kurstaki* c'è da evidenziare l'aggiornamento normativo riguardante l'utilizzo eccezionale, per un periodo massimo di 120 giorni (a decorrere dal 27 aprile fino al 26 agosto 2012), dell'uso aereo del prodotto Foray 48B Avio Seven, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009. L'uso dell'irrorazione per via aerea, sebbene vietato dall'articolo 9 della Direttiva 209/128/CE, si è reso necessario per l'eccezionale attacco di *Limantria dispar* su aree boschive e forestali nella Regione Toscana.

IIa Sostanze prodotte da microrganismi. Le principali modifiche riguardanti questa sezione sono state quelle relative all'inserimento di nuovi formulati commerciali contenenti il principio attivo spinosad.

III Sostanze da utilizzare solo in trappole e/o distributori automatici. In questa sezione c'è da evidenziare l'inserimento di nuovi formulati commerciali a base di piretroidi.

IV Altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica. I formulati a base di rame e di zolfo sono stati quelli maggiormente monitorati ed aggiornati. Per quanto riguarda il principio attivo zolfo c'è da evidenziare l'aggiornamento normativo riguardante l'utilizzo in via eccezionale, per un periodo massimo di 120 giorni (a decorrere dal 9 maggio fino al 5 settembre 2012), dell'uso del mezzo aereo (elicottero) del prodotto AVIOZOLFO 2012, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009. Tale autorizzazione si è resa necessaria dal momento che sono state segnalate, dai Servizi Fitosanitari Regionali dell'Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, gravi infezioni di oidio. Anche per quanto concerne il principio attivo rame c'è da segnalare l'aggiornamento normativo riguardante l'utilizzo, in via eccezionale, del mezzo aereo dei seguenti formulati:

- AVIOCAFFARO 2012 per un periodo massimo di 120 giorni (a decorrere dal 9 maggio al 5 settembre 2012);
- CUPROCAFFARO MICRO, IPERION, AIRONE PIU', GRIFON PIU', POLTIGLIA BORDOLESE DISPRESS, POLTIGLIA DISPRESS, SELECTA DISPRESS, CUREX, COBRE NORDOX SUPER 75 WG e BORDOFLOW SECTOR per la lotta della batteriosi/cancro batterico in vegetazione sull'actinidia per un periodo massimo di 120 giorni (a decorrere dal 7 maggio fino al 4 settembre 2012).

Relativamente ai corroboranti, possono essere utilizzati solamente i prodotti elencati nell'Allegato I del D.M. 18354/09. Si è ultimata la predisporre delle schede tecniche dei seguenti prodotti:

- 1) PROPOLIS
- 2) POLVERE DI PIETRA O DI ROCCIA
- 3) BICARBONATO DI SODIO
- 4) GEL DI SILICE
- 5) PREPARATI BIODINAMICI
- 6) OLI VEGETALI ALIMENTARI (Arachide, Cartamo, Cotone, Girasole, Lino, Mais, Olivo, Palma Di Cocco, Senape, Sesamo, Soia, Vinacciolo)
- 7) LECITINA
- 8) ACETO
- 9) SAPONE MOLLE E/O DI MARSIGLIA
- 10) CALCE VIVA

Il principale lavoro svolto nell'ambito dei corroboranti è stato quello di reperire informazioni bibliografiche necessarie per la predisposizione delle schede tecniche comprendenti l'elenco dei formulati utilizzabili per ciascuna sostanza attiva. E' stato effettuato lo screening dei formulati presenti in commercio utilizzabili come corroboranti. Dalle ricerche è emerso che numerosi prodotti immessi in commercio, pur vantando attività di potenziatori della resistenza (PRI) o di biopromotori, in realtà non rispondono ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012. La presenza di questi prodotti sul mercato rende particolarmente oneroso il lavoro, in quanto occorre valutare attentamente ciascun

formulato presente in commercio per selezionare se risponde o meno ai criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Nonostante il lavoro relativo ai corroboranti sia stato in gran parte effettuato, non è stato possibile effettuare l'inserimento nella Banca Dati delle schede tecniche predisposte e dei formulati presenti in commercio dal momento che la riorganizzazione informatica della Banca Dati, che dovrebbe essere curata dal Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (SIN), non è stata, a tutt'oggi, realizzata.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

(Dott.ssa Anna La Torre)

